

N. 6 in data 30 gennaio 2006

OGGETTO: PROROGA AFFIDAMENTO GESTIONE CASA DI RIPOSO

Introduce l'argomento il Sindaco, ricordando le precedenti proroghe relative alla gestione della Casa di Riposo e che l'ultima proroga viene a scadere il 31.03.2006; ricorda, altresì, i lavori di adeguamento che occorre fare alla Casa di Riposo e l'incarico conferito all'Arch. Volpe per la progettazione dei lavori da eseguire e la tempistica prevista per la progettazione e per l'espletamento dell'appalto relativo alla gestione; precisa che si propone di prorogare l'affidamento della gestione di un anno e quindi con scadenza 31.03.2007, evidenziando che la proroga poteva essere invece sino al 31.12.2006 ma che la Direzione della Casa di Riposo ha rappresentato, nei contatti avuti, che la fine dell'anno mal si presta all'espletamento delle procedure di subentro nel caso di affidamento del servizio ad un nuovo gestore, cosicché si propone di prorogare l'attuale gestione sino al 31.03.2007.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Serena: ricorda di avere già espresso perplessità sull'affidamento all'attuale gestione che sembra staccata dall'Amministrazione comunale; evidenzia la necessità di istituire un Consiglio di Amministrazione che espleti la necessaria attività di vigilanza sulla Casa di Riposo; ricorda che l'Amministrazione comunale è responsabile del funzionamento della Casa di Riposo e non se ne può disinteressare; si dichiara non soddisfatta della nota relativa alla Casa di Riposo presentata dal Sindaco a fine anno; precisa che non è stato specificato quanti ospiti vi sono tra autosufficienti e non autosufficienti, se è stato incamerato dal Comune l'affitto, ritiene che è stato presentato un quadro informativo non soddisfacente; osserva infine che la proroga è forse necessaria, che però sui dati relativi al funzionamento della Casa di Riposo si è tirato un po' alla lunga; preannuncia l'astensione del proprio gruppo.

Cons. Boer: ricorda il voto contrario già espresso in occasione della precedente proroga; ritiene non vera l'affermazione che la Casa di Riposo è staccata dal Comune, ricorda che il progetto per l'adeguamento era già stato predisposto dalla Cooperativa Insieme Si Può; si dichiara contraria al progetto, preannuncia voto contrario

Cons. Lorenzon Mirco: ricorda che l'Amministrazione ha stanziato 160 mila euro per conferire l'incarico per la progettazione dei lavori di adeguamento e che il progetto non è ancora pronto; osserva che si tratta di punzecchiare l'Arch. Volpe per l'espletamento dell'incarico; evidenzia che il bando per l'affidamento della gestione deve essere fatto con trasparenza; ricorda che per le manutenzioni ordinarie si intacca il bilancio del Comune per una Casa di Riposo che ha per ospiti gente di fuori; osserva che prima si fa il bando, meglio è; preannuncia astensione e invita la maggioranza a stare dietro l'Arch. Volpe, sollecitandolo a consegnare il progetto.

Sindaco: osserva che i Consiglieri comunali hanno un compito anche ispettivo, cosicché possono andare dal Direttore della Casa di Riposo e farsi dare

tutti i dati che ritengono utili; evidenzia che la Casa di Riposo con l'attuale normativa non assolve alla propria funzione solo per i cittadini residenti nel Comune, considerato che le liste di attesa sono basate a livello di intera ULS n. 9; osserva che l'affidamento della gestione della Casa di Riposo ad un soggetto che fa questo tipo di servizio eviterà di avere un continuo esborso di somme per la manutenzione di una struttura che dà un servizio a favore di utenti esterni al Comune; ricorda che è stata ereditata una situazione che aveva visto l'affidamento della gestione della Casa di Riposo senza una gara; evidenzia che l'affidamento della nuova gestione verrà effettuato con un procedimento trasparente e che si attiverà la commissione di controllo nell'ambito della nuova gestione; ricorda che in passato è stata fatta confusione tanto è vero che la richiesta di contributo alla Regione è stata presentata direttamente dalla Cooperativa che gestisce la Casa di Riposo, mentre doveva essere fatta dal Comune, ente proprietario della struttura; evidenzia infine che i 160 mila euro per la progettazione dei lavori di adeguamento verranno a gravare sul soggetto assegnatario che li rimborserà al Comune.

Ass.re Rorato: afferma che i 160 mila euro stanziati non sono stati spesi, che l'importo effettivo della spesa è in base all'importo dei lavori da progettare e che inoltre quanto speso verrà rimborsato al Comune dalla Cooperativa che vincerà l'appalto; osserva che non è vero che vi era già un progetto, era un progetto irritale, preparato da un geometra che non aveva titolo per progettare un'opera del genere, mentre è stata fatta una gara per l'individuazione del tecnico da incaricare per la predisposizione del progetto, che è stata vinta dall'Arch. Volpe che aveva i migliori requisiti; evidenzia che quello che c'era, era un progetto che non valeva niente, che non si poteva realizzare.

Cons. Boer: afferma che i 160 mila euro stanziati verranno spesi; il progetto c'era ed era stato concordato con la Regione, doveva essere modificato su istruzione della Regione e c'era l'accordo con la Cooperativa Insieme Si Può alla quale era stata data la gestione senza l'appalto perché considerata un fiore all'occhiello in ambito provinciale nella gestione delle Case di Riposo; invita comunque ad un incontro pubblico, visto il continuo scaricabarile su varie opere pubbliche che si fa con la passata Amministrazione per chiarire come stanno veramente le cose.

Ass.re Rorato: ritiene che il confronto sia già stato fatto, ricorda in tal senso il confronto che c'è stato in occasione dell'incontro pubblico sulla questione dei Giuseppini.

Segue scambio di battute tra il Cons. Boer e l'Ass. Rorato su tale incontro pubblico.

Ass.re De Bianchi: osserva che il progetto ricordato dal Cons. Boer era uno studio di fattibilità presentato in Regione per richiedere un contributo che non è stato assegnato; evidenzia che quella seguita è l'unica strada che si poteva seguire, che la Casa di Riposo ereditata è piena di problemi per le manutenzioni e che si sta cercando di uscirne nel migliore dei modi.

Cons. Boer: afferma che quello fatto era un progetto di fattibilità; vi era una trattativa in corso con la Cooperativa; la Regione doveva dettare gli ultimi dettagli sulla stesura definitiva del progetto.

Sindaco: nel ritornare sulla questione relativa all'incontro pubblico, ricorda che l'incontro si è fatto il 19 settembre 2005. In tale occasione, l'ex Sindaco è stato zittito dal pubblico, e non da lui, e quindi ha dovuto fare sintesi sul punto, assegnando all'ex Sindaco un tempo pari a quello di altri cittadini.

Cons. Boer: ritiene che sia stato il Sindaco in quella occasione a zittire l'ex Sindaco, dandogli 10 minuti per intervenire e spiegare un'operazione importante.

Sindaco: ribadisce che è stato zittito dai cittadini che hanno detto a gran voce di non essere interessati a quanto successo in passato e di essere interessati a cosa succederà in futuro; per quanto riguarda la Casa di Riposo precisa che non vi è alcun problema a fare un incontro.

Cons. Scapolan: ricorda al Cons. Boer che l'Amministrazione che aveva amministrato per nove anni il Comune, si era presentata a quella riunione dicendo che sospettava che l'Amministrazione era collusa con i proprietari del fondo; evidenzia quindi lo stile usato in tale incontro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito anziriporato.

Premesso:

- che con deliberazione Consiliare n. 74 del 19.12.2000 è stata affidata alla Cooperativa Sociale di tipo A "Insieme si Può" la gestione della Casa di Riposo comunale, acquistata dal Comune dal "Cottolengo";
- che tale primo affidamento triennale alla Cooperativa "Insieme si Può" è stato successivamente prorogato, da ultimo con deliberazione consiliare n. 36 del 29.09.2004, sino al 31.03.2006.

Riconosciuto che la predetta Casa di Riposo necessita di urgenti lavori di adeguamento ed ampliamento.

Considerato che a tal fine è stato conferito allo Studio dell'Arch. Volpe di Bassano l'incarico per la predisposizione del progetto definitivo relativo ai soli lavori di adeguamento ed ampliamento, in corso di elaborazione.

Ritenuto che il soggetto al quale verrà affidata la gestione della Casa di Riposo dovrà contestualmente farsi carico, a propria cura e spese, dell'essenziale dei lavori di adeguamento e ampliamento in corso di progettazione.

Ritenuto pertanto, in considerazione dei tempi tecnici relativi alla predisposizione del predetto progetto definitivo, alla elaborazione del bando di gara e all'espletamento della gara stessa per l'affidamento del servizio di gestione della

Casa di Riposo, di comprendere anche a carico del soggetto gestore l'esecuzione dei lavori di adeguamento e ampliamento sulla base di specifico progetto esecutivo che verrà elaborato dal soggetto gestore affidatario, che si rende necessario prevedere un'ulteriore proroga dell'attuale gestione affidata alla Cooperativa "Insieme si Può".

Sentita la proposta del Sindaco di proporre, per le motivazioni anzispecificate, di prorogare sino al 31.03.2007 l'affidamento alla Cooperativa "Insieme si Può" del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale.

Con voti favorevoli n. 10, n. 1 contrario (Cons. Boer) e n. 4 astenuti (Lorenzon Serena, Lorenzon Mirco, Morici Sante, Roma Paola), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti, di cui n. 11 votanti.

DELIBERA

- 1) di prorogare la validità della convenzione fra il Comune di Ponte di Piave e la Cooperativa "Insieme si Può" relativa alla gestione della Casa di Riposo sino al 31.03.2007.